



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
e-mail: [sportelloweb@comune.lonigo.vi.it](mailto:sportelloweb@comune.lonigo.vi.it) - indirizzo web: [www.comune.lonigo.vi.it](http://www.comune.lonigo.vi.it)  
indirizzo PEC: [seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it](mailto:seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it)

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 83 del 28/12/2018**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **19:00**, nella sala delle adunanze di Palazzo Pisani, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno, fatto recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**, di **seconda** convocazione, sotto la presidenza del Sig. Giorgio Nicola Nicolin e con la partecipazione del Vicesegretario Generale Sig.a Alessia Mistrorigo.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

	NOMINATIVO	P	A		NOMINATIVO	P	A
1	RESTELLO LUCA	X		10	GRANZIERO ORFEO	X	
2	NICOLIN GIORGIO NICOLA	X		11	BALESTRO GIOVANNI	X	
3	TOTO LEONARDO	X		12	GIANESIN CHIARA		X
4	FUSATO MIRIAM	X		13	ISATTO ERIKA		X
5	GALIOOTTO FRANCESCO	X		14	TASSONI LUIGI		X
6	DE STEFANI FEDERICA	X		15	PANOZZO LUIGI		X
7	CRESTANI ERIKA		X	16	DAL MASO ANDREA		X
8	MOLON SIMONE		X	17	LAZZARI LUCA		X
9	DE CAO RENATO	X					

Presenti: 9 Assenti: 8

Sono presenti gli Assessori: Francesca Dovigo, Emanuele Dani, Giuseppe Gaspari e Ivana Martelletto.

Il Presidente chiama all'Ufficio di scrutatore i Sig.ri: TOTO LEONARDO, FUSATO MIRIAM, GALIOOTTO FRANCESCO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza in conformità al D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e al Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e dei suoi organi, invita i membri del Consiglio comunale a discutere sul seguente



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
e-mail: [sportelloweb@comune.lonigo.vi.it](mailto:sportelloweb@comune.lonigo.vi.it) - indirizzo web: [www.comune.lonigo.vi.it](http://www.comune.lonigo.vi.it)  
indirizzo PEC: [sereteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it](mailto:sereteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it)

## OGGETTO:

REGOLAMENTO TARIFFE TARI - TASSA RIFIUTI - ANNO 2019 APPROVAZIONE



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
e-mail: [sportelloweb@comune.lonigo.vi.it](mailto:sportelloweb@comune.lonigo.vi.it) - indirizzo web: [www.comune.lonigo.vi.it](http://www.comune.lonigo.vi.it)  
indirizzo PEC: [seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it](mailto:seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it)

Su conforme istruttoria del servizio competente, relaziona l'Assessore Ivana Martelletto:

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti IMU (Imposta Municipale Unica), TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e TARI (Tassa sui Rifiuti);

Visti, in particolare, i commi da 641 a 668, che trattano della TARI;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della citata L. 147/2013, il quale dispone che *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”*;

Rilevato che al 31.12.2013 è cessata l'applicazione della TARES;

Preso atto che, ai sensi della suindicata legge, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto che l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa;

Visto che con precedente deliberazione consiliare è stato approvato in data odierna, il piano finanziario, composto dalla relazione tecnica e dal prospetto dei costi per l'anno 2019;

Considerato che gli introiti della tassa devono assicurare l'integrale copertura dei costi di gestione e di investimento sostenuti per il servizio raccolta, trasporto e smaltimento RSU;

Visto che le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Visto che è stata redatta la presente proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra citato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2019;

Dato atto che si è ritenuto di fissare per le utenze domestiche i coefficienti Kb minimi per tutte le categorie tranne che per la prima, per la quale è stato utilizzato il coefficiente medio e, per le utenze non domestiche, sono stati utilizzati i coefficienti Kc e Kd di cui al



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
e-mail: [sportelloweb@comune.lonigo.vi.it](mailto:sportelloweb@comune.lonigo.vi.it) - indirizzo web: [www.comune.lonigo.vi.it](http://www.comune.lonigo.vi.it)  
indirizzo PEC: [seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it](mailto:seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it)

decreto del Presidente della Repubblica 158/1999, in misura diversa rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare, questa scelta viene fatta per agevolare i nuclei familiari più numerosi e le categorie che, ai sensi del DPR 158/1999, subiscono comunque gli aumenti maggiori. Questa scelta è in linea con i criteri adottati negli anni precedenti in regime di TARSU e TARES considerati equilibrati al fine di contenere gli aumenti di tariffa;

Dato atto che la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stata determinata (seguendo le linee guida del Dipartimento delle Finanze) in proporzione tra i quantitativi di rifiuti attribuibili alle utenze domestiche non domestiche: per le utenze non domestiche si è effettuata la stima sulla base dei coefficienti di produzione di rifiuti di cui al DPR 158/1999 e, per differenza rispetto al totale dei rifiuti previsti nel piano finanziario, è stata stimata la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

Visto l'articolo 1, comma 653, della Legge n. 147/2013 che dispone che a decorrere dall'anno 2018 il Comune, nella determinazione delle tariffe TARI, deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, tenendo presente che ai sensi del successivo comma 654, vige l'obbligo di copertura integrale dei costi di servizio. Considerato che la citata previsione normativa non si riferisce al Piano Economico Finanziario (P.E.F.) del gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti, ma ai costi rilevanti nella determinazione delle tariffe. Preso atto delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare gli Enti Locali nell'analisi della stima dei fabbisogni standard per la funzione "smaltimento rifiuti", come riportata nella tabella utile per il calcolo degli stessi fabbisogni standard. Considerato che nelle citate linee guida lo stesso Dipartimento delle Finanze ha chiarito che "i fabbisogni standard" del Servizio Rifiuti, possono rappresentare solo un paradigma di confronto per permettere all'Ente, di valutare l'andamento della gestione" e ancora che "i dati attualmente disponibili sono stati elaborati con riferimento a finalità perequative e pensati per la ripartizione del fabbisogno di solidarietà comunale, per cui potrebbero non corrispondere alle finalità cui sottende il richiamato comma 653". Vista la successiva nota di approfondimento di IFEL (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale – Fondazione ANCI) del 16 febbraio 2018, tesa a fornire ulteriori chiarimenti ai Comuni, nonché ad offrire uno specifico applicativo di simulazione dei costi standard per il servizio di smaltimento dei rifiuti;

Dato atto che le risultanze dei "fabbisogni standard" del Comune di Lonigo, determinate in base alle istruzioni operative contenute nelle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013", pubblicate dal Dipartimento delle Finanze del MEF sul proprio sito istituzionale, in termini di "costo standard" di gestione di una tonnellata di rifiuti, determinano un fabbisogno standard finale pari a € 280,87/tonnellata, mentre il costo effettivo del servizio risultante dal P.E.F. è pari a € 227,36/tonnellata, inferiore quindi al costo standard complessivo previsto dalla normativa vigente e che, pertanto, il gettito TARI può essere legittimamente pari all'ammontare del P.E.F.;



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
e-mail: [sportelloweb@comune.lonigo.vi.it](mailto:sportelloweb@comune.lonigo.vi.it) - indirizzo web: [www.comune.lonigo.vi.it](http://www.comune.lonigo.vi.it)  
indirizzo PEC: [secreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it](mailto:secreteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it)

Visto che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza;

Considerato che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Dato atto che, ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della Legge 147/2013, è competenza del Consiglio comunale l'approvazione, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, delle tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 19.06.2014, con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo, successivamente modificato con delibera di C.C. n. 15 del 05/04/2016 e n. 102 del 28/12/2017;

Dato atto che la presente proposta è stata oggetto di discussione nella seduta della Commissione consiliare competente del 18.12.2018;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in data 20.12.2018, allegato alla presente, di cui forma parte integrante;

Si propone, quindi, di approvare le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti.

Dibattito:

**Il Sindaco** prosegue la relazione delle proposte relative al Bilancio congiuntamente.

Gli interventi integrali sono contenuti nel file audio pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune, come previsto dai commi 1, lett. b), e 4 dell'art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e condivisa la proposta come formulata dal Sindaco;

Sentiti gli interventi dei consiglieri che hanno preso parte al dibattito;

Considerato che la presente deliberazione deve essere dichiarata immediatamente eseguibile, in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;

Preso atto dei pareri espressi ed inseriti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
e-mail: [sportelloweb@comune.lonigo.vi.it](mailto:sportelloweb@comune.lonigo.vi.it) - indirizzo web: [www.comune.lonigo.vi.it](http://www.comune.lonigo.vi.it)  
indirizzo PEC: [seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it](mailto:seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it)

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio comunale;

Visto l'articolo 42, comma 2, lett. b), del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli dei n. 9 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano:

## DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti:

	A) Utenze domestiche	Quota fissa	Quota variabile per utenza
n.	Nucleo familiare	(€/mq)	(€/anno)
1	componente	0,31	61,36
2	componenti	0,36	107,37
3	componenti	0,40	138,05
4	componenti	0,44	168,73
5	componenti	0,47	222,41
6	o più componenti	0,50	260,76
	disposizione	0,31	46,00

cat.	B) Utenze non domestiche	Quota fissa	Quota variabile	TOTALE
		(€/mq)	(€/mq)	(€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,58	0,87
2	Cinematografi e teatri	0,31	0,62	0,93
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,40	0,81	1,21
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,55	1,11	1,66
5	Stabilimenti balneari	0,46	0,93	1,39
6	Esposizioni, autosaloni	0,24	0,63	0,87



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
e-mail: [sportelloweb@comune.lonigo.vi.it](mailto:sportelloweb@comune.lonigo.vi.it) - indirizzo web: [www.comune.lonigo.vi.it](http://www.comune.lonigo.vi.it)  
indirizzo PEC: [sereteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it](mailto:sereteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it)

7	Alberghi con ristorante	0,86	1,75	2,61
8	Alberghi senza ristorante	0,68	1,38	2,06
8a	Unità immobiliari, catastalmente censite nel gruppo A, ove viene svolta una qualsiasi attività di tipo ricettivo ad uso turistico	0,63	0,76	1,39
9	Case di cura e riposo	0,72	1,46	2,18
10	Ospedali	0,77	1,56	2,33
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,93	2,21	3,14
12	Banche ed istituti di credito	0,44	1,03	1,47
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,86	2,05	2,91
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,29	2,62	3,91
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	1,21	1,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,28	2,59	3,87
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,06	2,15	3,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,74	1,51	2,25
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,01	2,05	3,06
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,66	1,40	2,06
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,78	1,58	2,36
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,80	5,68	8,48
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,44	4,95	7,39
24	Bar, caffè, pasticceria	1,99	4,03	6,02
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,45	2,94	4,39
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,49	3,02	4,51
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,61	7,31	10,92
28	Ipermercati di generi misti	1,97	3,13	5,10
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,97	7,59	12,56



# CITTA' DI LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA

Sede in Via Castelgiuncoli, 5 - C.A.P. 36045  
Telef. 0444/720211 - Telefax 0444/834887 - C.F. e P. I.V.A. 00412580243  
e-mail: [sportelloweb@comune.lonigo.vi.it](mailto:sportelloweb@comune.lonigo.vi.it) - indirizzo web: [www.comune.lonigo.vi.it](http://www.comune.lonigo.vi.it)  
indirizzo PEC: [seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it](mailto:seareteria.comune.lonigo.vi@pecveneto.it)

30	Discoteche, night club	0,75	1,52	2,27
----	------------------------	------	------	------

3. di prendere atto della applicazione del tributo provinciale per l'esercizio e la tutela, protezione e igiene ambientale nella misura del 5%;
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Con separata e successiva palese votazione unanime favorevole dei n. 9 consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

-----

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Giorgio Nicola Nicolin

*Documento sottoscritto con firma digitale*

IL VICESEGRETARIO  
dott.ssa Alessia Mistrorigo

*Documento sottoscritto con firma digitale*